



## **Verifica dell'acquisto del sistema di ricognitori telecomandati 15 armasuisse**

### **L'essenziale in breve**

---

A settembre 2016 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica degli acquisti presso armasuisse (ar). Il Parlamento ha approvato lo stanziamento di 250 milioni di franchi per il progetto di acquisto previsto nel quadro del Programma d'armamento 2015 (PA 2015). Con sei droni del modello Hermes® 900 Heavy Fuel Engine (HFE) del fornitore israeliano Elbit Systems Ltd. (Elbit) si intende sostituire l'attuale sistema di droni da ricognizione (ADS 95), in uso dagli anni Ottanta e ormai divenuto obsoleto.

### **Progetto di acquisto sotto i riflettori mediatici**

Il sistema di ricognitori telecomandati 15 (ADS 15) è preso d'assalto dai media. Dal punto di vista tecnico sono emerse preoccupazioni sul complesso sistema «sense and avoid» (SAA) e sulle misure di perfezionamento volte all'ottimizzazione delle prestazioni dei droni, considerati fattori di rischio e di «svizzeritudine» inutili. Relazioni sul sistema di droni tedesco «Euro Hawk» hanno innescato, poi, ulteriori preoccupazioni circa l'ammissione alla circolazione nello spazio aereo di droni senza velivolo di scorta. Viene inoltre messa in discussione la tabella di marcia, che prevede lo stanziamento di forze nel 2021. Attualmente non esiste né a livello nazionale, né internazionale un sistema SAA certificato per l'impiego operativo dei droni. I risultati dei voli di prova SAA sinora effettuati sono tuttavia positivi. Il CDF ritiene possibile giungere alla certificazione completa dell'ADS 15. Grazie ai sistemi avionici moderni, l'impiego di velivoli di scorta per i droni ADS 15 può essere ulteriormente ridotto anche senza SAA. Elbit, in qualità di appaltatore generale, si assume l'intera responsabilità del sistema. Nell'ottica di migliorare costantemente i prodotti per aumentare le prestazioni del sistema e dei voli, il produttore provvede ad apportare adeguamenti tecnici e ottimizzazioni. Hermes® 900 HFE è un sistema di droni ampiamente standardizzato, il più moderno tra quelli offerti da Elbit. Non è quindi appropriato parlare di inutile «svizzeritudine».

### **Fabbisogno comprovato, richieste chiare e procedure di acquisto corrette**

Con ADS 15 l'attuale capacità di ricognizione aerea dell'esercito verrà mantenuta e adeguata ai più recenti standard tecnici. Gli utenti civili che fanno ricorso alle prestazioni di ricognizione aerea, quali il Corpo delle guardie di confine o il corpo di polizia, hanno potuto presentare le proprie richieste. Grazie a un capitolato d'onere definito in modo chiaro (rispetto delle norme del settore dell'aviazione riconosciute a livello internazionale, procedure e documenti fondamentali per il rispetto delle norme, calendario delle scadenze) ar si assicura le condizioni ideali per la comparabilità delle offerte, la redazione dei contratti e, in ultima analisi, la certificazione della navigabilità. L'acquisto di ADS 15 è da intendersi come acquisto di materiale bellico e non sottostà quindi alla legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub). Ciò nonostante la decisione di ar ha necessitato un concorso tra offerenti. Tra un ventaglio di 17 sistemi offerti da 14 fornitori provenienti da tutto il mondo, Elbit ha ricevuto l'appalto per il sistema Hermes® 900 HFE. ar rispetta, nella sua procedura di valutazione a più livelli, i principi legali in materia di acquisti pubblici.

L'appaltatore generale ha concluso un'assicurazione di responsabilità civile per la copertura dei rischi. Il valore di assicurazione è pari all'80 per cento del valore contrattuale. I pagamenti corrisposti

da ar senza però ricevere un controvalore materiale vengono assicurati mediante una garanzia bancaria, il cui valore viene aumentato di pagamento in pagamento. Il periodo di garanzia di due anni di ADS 15 verrà anch'esso coperto con una garanzia bancaria. La validità della prima garanzia terminerà alla data di consegna del sistema, a partire dalla quale decorrerà la seconda. Nel caso di ritardi rispetto ai termini di consegna non è previsto un prolungamento automatico del periodo di validità delle garanzie. Di principio il CDF consiglia di prolungare di sei mesi il termine di scadenza delle garanzie. Ulteriori ritardi sostanziali nei termini di consegna devono essere concessi soltanto a fronte della conferma da parte della banca del prolungamento della garanzia.

### **Il CDF si attende una presentazione dei costi chiara nel messaggio sull'esercito**

Il CDF ritiene che il messaggio relativo al PA 2015 dovrebbe essere più preciso. Per ogni progetto di acquisto relativo a un programma d'armamento gli oneri fiscali devono essere presentati in modo trasparente. Per esempio il CDF stima che per l'importazione saranno necessari tra i 9,5 e i 17 milioni di franchi tra imposta sul valore aggiunto e costi per il trasporto. L'importo esatto resterà comunque vago sino al termine del progetto. L'importo del credito di impegno di 250 milioni complessivi si basa sulle ipotesi circa i tassi di cambio formulate nel messaggio relativo al PA 2015. L'operazione di copertura del rischio di cambio è stata effettuata sulla base di tassi di cambio del mercato monetario superiori a quelli che erano stati ipotizzati nel messaggio, il che ha comportato costi supplementari dell'ordine di 13,5 milioni di franchi. Se questi costi supplementari non potranno essere compensati all'interno del progetto o mediante trasferimenti di credito, il Consiglio federale richiederà al Parlamento lo stanziamento di un credito aggiuntivo. Il CDF raccomanda di presentare in modo trasparente all'interno del messaggio del Consiglio federale il fabbisogno supplementare legato alla variazione dei tassi di cambio, le riserve di progetto impiegate ed eventuali trasferimenti di credito. Inoltre dovrà essere illustrato perché il fabbisogno supplementare non può essere compensato interamente mediante le riserve di progetto o i trasferimenti di credito.

### **Necessità di adeguare le condizioni contrattuali con RUAG**

██  
██  
██

██████ È da rivalutare soprattutto la rinuncia alla pena condizionale determinata sulla base del rapporto di proprietà tra Confederazione e RUAG. Il CDF raccomanda di inserire tra i compiti del capo dell'armamento la facoltà di optare per questa rinuncia e di prevederla d'ora in poi soltanto in casi eccezionali. La società per azioni RUAG ha come azionista unico la Confederazione e non necessita di ulteriori condizioni volte alla regolamentazione del mercato.

### **Sussistono rischi, ma l'organizzazione del progetto è adeguata alla sua complessità**

I processi e i ruoli necessari sono stati definiti e istituiti. È stato implementato un processo di gestione della qualità (Q) e dei rischi (R). I responsabili Q e R sono subordinati direttamente al capoprogetto di ar, scelta condivisibile dal punto di vista tecnico. Per motivi di indipendenza il CDF raccomanda però ad ar di subordinare i responsabili Q e R direttamente al committente del progetto. La disponibilità di personale specializzato e le strette scadenze restano una sfida. La responsabilità diretta di ar nei confronti dei due partner preposti allo sviluppo del sistema SAA permette di trasferire i rischi alla Confederazione. I vantaggi di questo modello dirigenziale risiedono nell'influenza diretta e nella possibilità di gestione da parte di ar.



La prudenza nella gestione dei segreti d'affari è disciplinata in maniera chiara. Tuttavia i media ricevono da «insider» informazioni e contenuti che presuppongono la conoscenza delle dinamiche interne. Il CDF opera una distinzione tra segreto professionale in ambito militare e confidenzialità delle informazioni riguardanti progetti. Raccomanda di dotarsi di dichiarazioni di segretezza, confidenzialità e indipendenza sottoscritte da tutti i collaboratori di progetto civili e militari nonché dei partner industriali. Gravi inosservanze che portano alla perdita della fiducia possono implicare altresì richieste di risarcimento importanti e determinare danni alla reputazione.

**Testo originale in tedesco**